



#dipendedame, i giovani si mettono in gioco per migliorare il territorio in cui vivono

Articolo pubblicato il: 18/06/2014

Laboratori di riuso che trasformano scarti in oggetti di design, vecchie macchine utensili informatizzate per aprire ai cittadini un moderno Fab Lab, automobili che possono trasformarsi in case per i senza tetto, uno sportello di peer counselling all'interno della scuola. Con lo slogan "Il mio futuro? Dipende da me!" i giovani si mettono in gioco per migliorare il territorio in cui vivono, creare nuove opportunità di lavoro e scambiare saperi e competenze con altre generazioni.

E' la **campagna #dipendedame** che parte da Phyrtual.org, un ambiente interattivo on line per condividere conoscenze, progetti ed esperienze di innovazione sociale, integrato con una piattaforma di crowdfunding. Sono sette le campagne di raccolta fondi già aperte on line dagli studenti di cinque scuole. Si tratta di progetti di innovazione sociale.

Gli studenti dell'Itis G. Galilei di Scampia trasformano la spazzatura in lavoro e combattono così dispersione scolastica e disoccupazione giovanile; **i ragazzi del liceo artistico Argan di Roma hanno ridisegnato spazi e usi del cortile interno della scuola** e formato gruppi di arredo che utilizzano materiale riciclato.

E ancora, **gli studenti dell'Itis Mattei di Isernia hanno progettato una casa mobile**, un'utilitaria che diventa abitazione in caso di calamità naturali o per offrire un riparo temporaneo ai senza tetto, e hanno trasformato il vecchio laboratorio di meccanica della scuola, in disuso da anni, in un moderno laboratorio di fabbricazione digitale aperto al territorio.

Infine, **un gruppo di studenti del Gobetti di Genova progetta un servizio di "peer counselling"**, l'aiuto tra pari. **Dal liceo C. Cavalleri di Parabiago arriva il progetto che prevede percorsi pedonali e ciclabili con aree tematiche** (giardino dei profumi, agility dog ecc.) e spazi di aggregazione.

Per sostenere un progetto basta un minuto: dall'home page di phyrtual.org si seleziona "Aiuta un progetto", si sceglie il gruppo di giovani da finanziare e si clicca sul bottone "Dona" per completare la procedura. La campagna #dipendame varca anche i confini nazionali con lo slogan "My future? It's up to me!" e l'hashtag #itsuptome.